
ENTI DEL SETTORE SANITARIO

A.S.P. - ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA

Pavia, viale Matteotti n. 63
Tel. 0382/3811 - fax 0382/381395

*Avviso d'asta pubblica per alienazione di bene immobile
in Pavia, viale Matteotti n. 58*

Il giorno 26 del mese di febbraio dell'anno 2009 alle ore 9,00, nella sala consiliare della ASP – II.AA.RR. di Pavia, in viale Matteotti 63, con l'attesa di un'ora per ricevere le offerte ai sensi degli artt. 73.c, 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato ed in esecuzione della Deliberazione Consiliare del 12 gennaio 2007 n. 2/271, questa Amministrazione procederà alla vendita, tramite pubblico incanto, dell'immobile sito in Pavia, V.le Matteotti n° 58, già di proprietà dell' ex IPAB Casa di Riposo F. Pertusati.

L'immobile è alienato a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni inerente ragione o servitù attiva e passiva (ancorché qui non dichiarata) dandosi atto che lo stesso è libero e vuoto da persone e cose fatto salvo quanto appresso specificato nonché libero da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Prima del rogito notarile sarà anche liberato dai mobili al momento presenti.

Il partecipante all'asta accetta quindi anche quelle condizioni, limitazioni, servitù vincoli esistenti anche se qui non espressamente esplicitati.

I dati del presente bando indicati, sono forniti a titolo informativo, precisandosi che è a carico degli aspiranti all'acquisto di effettuare



ogni opportuna verifica in ordine alla consistenza e condizione dell'immobile nonché in ordine alla sua condizione urbanistica.

Nessuna obiezione potrà, pertanto, essere sollevata in relazione ad eventuali erroneità nei dati qui forniti.

Eventuali verifiche o sopralluoghi potranno essere effettuati previa richiesta al Responsabile del Procedimento arch. Daniele Ghilioni con un preavviso di almeno 72 ore.

A) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Appartamento inserito in un fabbricato di tre piani fuori terra e piano interrato destinato a locali cantina. L'abitazione è posta al primo piano dello stabile ed ha una superficie lorda di mq 200,00. Composta da 6 locali abitativi, oltre la cucina, il servizio igienico ed il corridoio di disimpegno, all'appartamento è altresì abbinato un locale cantina posto nell'interrato per circa mq: 12,00.

E' dotata di un balconcino prospiciente V.le Matteotti ed un balcone con affaccio sul cortile interno per complessivi mq. 25,00 circa.

Posto in palazzina realizzata nei primi anni del 1900.

L'immobile è libero di persone. Prima del rogito notarile sarà, anche liberato dei mobili al momento presenti.

B) IDENTIFICAZIONE CATASTALE

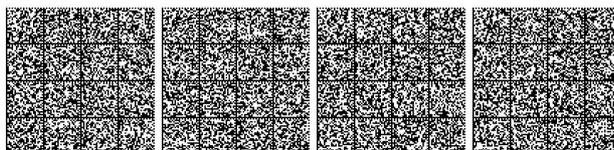
N.C.E.U. del Comune di Pavia.

Sez. A Fg. 4 particella 46/8 P1-S1 Zona Cens. 1 cat. A/3 Classe 3

Vani 7.5 Rend. Cat. E. 735,95

C) CONSISTENZA

L'immobile di che trattasi è formato da una cantina al piano interrato,



quota parti comuni, appartamento al primo piano.

L'immobile è attualmente libero da persone.

E' fatto obbligo all' offerente di verificare le condizioni dell'immobile non potendosi contestare all' Ente condizioni parzialmente differenti rispetto a quelle sopra enunciate intendendosi l' acquisto fatto a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova.

Ogni spesa per adeguamenti, messe a norma, ristrutturazioni e quant'altro saranno a carico, quindi, dell'acquirente.

L'immobile posto in vendita è soggetto a vincoli di tutela storico artistica ai sensi del D.Lgvo 42/2004. L'Ente è stato autorizzato ad alienare l'immobile con provvedimento 30 maggio 2008 prot. 0007523 della competente Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia ai sensi dell'art. 56 D.Lgvo 42/2004. L'alienazione è inoltre soggetta alla condizione dal mancato esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 60 del predetto Decreto Legislativo.

Nello stesso provvedimento del Ministero e le attività culturali. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia sono indicate le cautele coerenti con i caratteri storico-architettonici.

Il prezzo a base d' asta è di Euro 325.500,00= (Euro trecentoventicinquemilacinquecento/00).

L' asta seguirà il metodo previsto dagli art. 73.c, 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e cioè, per mezzo



di offerte segrete da presentarsi in busta chiusa sigillata, apponendovi sopra la dicitura "Offerta per l'asta pubblica di alienazione dell'immobile già di proprietà dell'ex IPAB Casa di Riposo Francesco Pertusati sito in Pavia – V.le Matteotti n° 58. La sede ove si terrà l'asta, tra le ore 9,00 e le ore 10,00 del giorno 27 febbraio 2009, sarà la sala consiliare dell'ASP in Pavia – V.le Matteotti n° 63".

L'immobile sarà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta per il lotto complessivamente inteso.

I concorrenti dovranno presentare le offerte in busta chiusa sigillata.

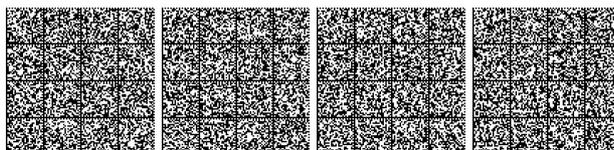
L'offerta sarà redatta in lingua italiana, con bollo di legge e accompagnata dal deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta a mezzo assegno circolare intestato a "Azienda di Servizi alla Persona – II.AA.RR. di Pavia", ovvero mediante deposito presso il Tesoriere dell'ASP Banca Regionale Europea e attestazione del Tesoriere dell'avvenuto deposito.

E' ammesso l'invio delle offerte per posta, in piego sigillato, a totale rischio del mittente, il piego dovrà pervenire al protocollo dell'A.S.P.

In tale ultimo caso le offerte per essere valide, devono pervenire, in piego sigillato, non più tardi del giorno precedente a quello in cui si terrà l'asta.

Nell'offerta dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme stabilite, per la vendita, nel presente bando.

Sono ammesse le offerte fatte, a norma di legge, per procura e per persona da nominare. Specificando che il nome dell'effettivo com-



pratore sarà comunicato all'Ente entro tre giorni dalla data di esecuzione dell'asta: in caso di mancata comunicazione nei termini indicati, si intenderà che l'offerta è stata fatta in nome proprio dell'offerente: la nomina del terzo dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione dello stesso di piena accettazione dell'offerta fatta a suo nome.

Non sono invece ammesse offerte condizionate o, comunque, espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o altrui.

L'aggiudicazione del bene immobile è fatta, in via definitiva, al miglior offerente ed anche in caso di presentazione di una sola offerta, che sia superiore o almeno pari a quella stabilita nel presente avviso d'asta dell'Ente.

Nel caso in cui si verificano due offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito con immediatezza il deposito cauzionale, mentre la cauzione dell'aggiudicatario sarà presa in consegna dal Responsabile dell'Unità Finanziaria Contabile e sarà versata immediatamente presso la tesoreria dell'Ente. L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare entro 72 ore dall'espletamento della gara, e salvo conguaglio, una ulteriore somma, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione a titolo di caparra confirmatoria e rimborso per spese d'asta, accatastamento, spese per pubblicità, di perizia, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti.



L'aggiudicazione si intende subordinata alla condizione che non sia esercitata la prelazione prevista dall'art. 60 del D. Lgvo 42/2004. Tale condizione si intenderà verificata qualora all'ente alienante non sia stato comunicato l'esercizio della prelazione entro il termine di giorni 60 dalla data di ricezione prevista dall'art. 59 D. Lgvo 42/2004. A carico all'acquirente saranno inoltre tutte le spese inerenti l'alienazione, quali, in via esemplificativa: spese notarili, urbanizzazione, spese tecniche riferite ai frazionamenti, relazioni tecniche, predisposizione della perizia con conseguenti spese di asseverazione, spese di pubblicità dell'asta e quanto altro si intenda necessario.

L'Azienda di Servizi alla Persona si riserva la scelta dello studio notarile per la stipula del rogito, che avverrà entro 60 giorni dalla data di esecutività della Delibera Consiliare di aggiudicazione d'asta e, comunque, dalla data di avvenuta verifica della condizione sospensiva art. 60 D.Lgvo 42/2004.

I costi del rogito notarile, come ogni altro inerente la presente procedura, sono, comunque, a carico dell'acquirente.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno, ora e luogo stabiliti per la stipula ovvero, pur presentandosi, non provveda al saldo delle rimanenti somme dovute, se ne darà atto in apposito verbale redatto dal Notaio incaricato, il quale provvederà per la formale riconvocazione dell'aggiudicatario stesso.

Qualora, anche alla seconda convocazione, non intervenisse l'aggiudicatario, ovvero pur presentandosi, non provveda al saldo delle



rimanenti somme dovute, l'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, provvederà per l'annullamento dell'aggiudicazione, introiterà le somme precedentemente versate a titolo di deposito cauzionale e caparra confirmataria. L'A.S.P. attiverà, quindi, nuova procedura per l'alienazione del bene immobile in questione senza che l'aggiudicatario o altri offerenti della procedura originaria possano contestare alcunché.

Per eventuali informazioni, chiarimenti e sopralluoghi, gli interessati potranno contattare il Responsabile del Procedimento, arch. Daniele Ghilioni in V.le Matteotti, 63 – Pavia, tel 0382/3811 – fax 0382/381395, e-mail: uff.tecnico@asppavia.it

Il Responsabile del Procedimento: arch Daniele Ghilioni

